



Comune di Cassino

Proposta nr. 1291 Del 30/04/2024 -
Num. settoriale 332

Determinazione nr. 1293 del 08/05/2024

AREA SERVIZI

Servizi Sociali Politiche per la famiglia-Assistenza - Politiche Giovanili

OGGETTO: PRESA D'ATTO AUTORIZZAZIONE RICOVERI IN RSA S. MARIA CASTROCIELO (FR) - CASA GENERALIZIA DEL PIO ISTITUTO PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA. IMPEGNO DI SPESA QUOTA COMPARTICIPAZIONE COMUNALE ANNUALITÀ 2024. CIG B177E3DCE2

IL SEGRETARIO GENERALE RESPONSABILE AD INTERIM

Visto il Decreto Sindacale n. 22 del 3 dicembre 2021 con il quale è stato conferito al Segretario Generale, dott. Pasquale Loffredo, l'incarico di Dirigente *ad interim* dell'Area Servizi;

Visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 recante "Testo Unico delle leggi sull'Ordinamento degli Enti Locali";

Visto il D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;

Visto lo Statuto del Comune di Cassino;

Visto il Regolamento Comunale di Contabilità;

Visto il D.U.P. 2024/2026 approvato con Delibera del Consiglio comunale n. 94 del 6/11/2023;

Vista la delibera di Consiglio Comunale n. 124 del 29/12/2023 di approvazione della nota di aggiornamento al D.U.P. e Bilancio di previsione 2024/2026;

Vista la Delibera di Giunta Comunale n. 7 del 9/1/2024 di approvazione del Piano Esecutivo di Gestione (PEG) Economico 2024/2026;

Visto il D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118 recante "Disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto il D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 recante "Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici";

Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 recante "Norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi";

Vista la Legge 13 agosto 2010, n. 136 recante "Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia";

Visto il D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni";

Visto il D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196 avente ad oggetto "Codice in materia di protezione dei dati personali ((, recante disposizioni per l'adeguamento dell'ordinamento nazionale al regolamento (UE) n. 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati e che abroga la direttiva 95/46/CE));

Vista la Legge 8 novembre 2000, n. 328 recante “Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali”;

Visto il Regolamento Regionale 6 settembre 1994, n.1, avente ad oggetto “Regolamento per l'organizzazione ed il funzionamento delle residenze sanitarie assistenziali - art. 9 - legge regionale concernente "Organizzazione, funzionamento e realizzazione delle residenze sanitarie assistenziali”, che all’art. 25, comma 11, stabilisce che « Nel caso in cui la quota parte della diaria di cui al comma 6 non possa essere, in tutto o in parte, posta a carico dell'utente o dei suoi familiari, come previsto ai commi 8, 9 e 10, il comune di residenza provvede a corrispondere un contributo integrativo, fino a copertura della diaria stessa, utilizzando i finanziamenti che saranno annualmente stanziati nel bilancio regionale a detto titolo»;

Vista la D.G.R. Lazio 6 maggio 1997, n. 2499 che ha determinato la misura della quota parte della retta che gli utenti devono sostenere in funzione delle tipologie di RSA di cui alla tabella “A” della stessa, stabilendo che i Comuni di residenza sono obbligati a concorrere parzialmente o totalmente allorché gli interessati non siano nelle condizioni di soddisfare quanto da essi dovuto;

Viste le Circolari Regionali 18 dicembre 1998, n. 10696 e 15 giugno 1999, n. 4695 attraverso le quali la Regione Lazio ha fornito chiarimenti in ordine alle modalità di intervento per la presa in carico dei propri residenti ospiti delle R.S.A. non in grado di concorrere al costo della quota parte diretta di natura alberghiera e ha trasmesso la modulistica per la rilevazione e la programmazione delle funzioni anzidette;

Vista la circolare prot. n. 081/D4/4K/03 del 2 gennaio 2008 con la quale l’Assessorato Politiche Sociali della Regione Lazio ha fornito indicazioni applicative in ordine alla D.G.R. 20 febbraio 2007, n. 98;

Vista la Legge Regionale 1 settembre 1993, n. 41 avente ad oggetto “*Organizzazione, funzionamento e realizzazione delle residenze sanitarie assistenziali*”;

Visto il decreto del Presidente in qualità di Commissario ad acta del 1 luglio 2010 n. U0051 “*Decreto del Commissario ad Acta U0095 del 2009. Attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento – regime residenziale e semiresidenziale. Compartecipazione alla spesa (d.p.c.m. 29 novembre 2001): Decorrenza ed ulteriori disposizioni*”, che stabilisce il 1 luglio 2010 quale data per l’avvio dell’introduzione della quota di compartecipazione a carico dell’utente assistito in regime residenziale e semiresidenziale in modalità di mantenimento, presso i centri di riabilitazione ex articolo 26, legge 833 del 1978 o a carico del Comune di residenza;

Vista la Legge Regionale 10 agosto 2016, n. 12 recante “*Disposizioni per la semplificazione, la competitività e lo sviluppo della Regione*”;

Richiamato l’art. 6, comma 1 della suddetta legge che, modificando l’articolo 2, commi 87 e 88 della legge regionale 14 luglio 2014, dispone: “*la quota sociale per le degenze presso le residenze sanitarie assistenziali o per le attività riabilitative erogate in regime residenziale e semiresidenziale a carico dell’assistito è corrisposta dal comune ovvero compartecipata in misura integrale o parziale dall’assistito, nei limiti e secondo le fasce di reddito ai fini ISEE, fissate, nel rispetto delle disposizioni statali vigenti in materia, con deliberazione della Giunta regionale, acquisito il parere della commissione consiliare competente. La partecipazione del comune è graduata proporzionalmente fino al raggiungimento della fascia di reddito ai fini ISEE di 20.000,00 euro, al di sopra della quale la quota sociale resta interamente a carico dell’assistito*”;

Rilevato che il comma 1 del richiamato art. 6 dispone che “*la Regione concorre agli oneri a carico dei comuni in misura pari al 50% della quota sociale complessiva di compartecipazione comunale*” e che tali disposizioni si applicano anche in riferimento alla quota sociale per le prestazioni socio riabilitative psichiatriche;

Preso atto che i Comuni usufruiranno di tale compartecipazione sulla base di un modello adottato con deliberazione della Giunta regionale, che disciplini modalità e tempi entro i quali i comuni stessi, compiuti le verifiche in merito alle dichiarazioni ISEE, certificano alla Regione, anche in forma telematica, le spese inerenti la compartecipazione comunale alla quota sociale, necessari all’erogazione del contributo regionale;

Vista la D.G.R. 20 dicembre 2016, n. 790 avente ad oggetto “*Attuazione art. 6, commi da 1 a 3 della legge regionale del 10 agosto 2016 n. 12 - Modifiche alla legge regionale 14 luglio 2014, n. 7, relative alle disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le residenze sanitarie assistenziali (RSA) e per le attività riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale*” che ha stabilito nuove disposizioni in materia di compartecipazione alla spesa sociale per le residenze sanitarie

assistenziali e le strutture riabilitative erogate in modalità di mantenimento, in regime residenziale e semiresidenziale accreditate con il SSR che, in particolare, disciplinano:

- le modalità di calcolo della quota di contribuzione comunale e della corrispondente quota di contribuzione dell'utenza, graduata proporzionalmente in base al reddito ISEE fino al raggiungimento della soglia ISEE pari a € 20.000,00 al di sopra della quale la quota sociale resta interamente a carico dell'assistito;
- le modalità di contribuzione regionale agli oneri sostenuti dai comuni per l'integrazione della quota sociale di compartecipazione comunale;
- le modalità e i tempi di certificazione e di rendicontazione alla Regione delle spese inerenti la compartecipazione comunale;
- le modalità di utilizzo delle disponibilità residue trasferite dalla Regione e afferenti alle politiche sociali che i comuni possono utilizzare per il pagamento degli oneri relativi al concorso alla quota sociale di propria competenza relativi alle annualità 2013,2014 e 2015;

Rilevato che la suddetta Deliberazione di Giunta Regionale n. 790 del 20/12/2016 stabilisce che la Regione Lazio concorrerà agli oneri a carico dei comuni in misura pari al 50% della quota sociale complessiva di compartecipazione comunale in favore degli utenti ospiti delle RSA e delle strutture riabilitative di mantenimento in regime residenziale e semiresidenziale a partire dall'esercizio finanziario 2016;

Preso atto di quanto stabilito dalla Deliberazione di Giunta Regionale n. 583 del 6 agosto 2020, avente ad oggetto *“Attuazione dell'art. 14, commi 9 e 10 della legge regionale n. 1/2020 "Misure per lo sviluppo economico, l'attrattività degli investimenti e la semplificazione". Modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 790/2016”*;

Vista la circolare della Regione Lazio avente ad oggetto *“Emergenza Covid – 19 – Valutazione economica degli utenti ospiti di strutture socio-sanitarie residenziali. Chiarimenti”*;

Vista la Circolare registro ufficiale della Regione Lazio n. 103994 del 2/2/2022 avente ad oggetto *“Determinazione Dirigenziale n. G14730/2021. Entrata in vigore delle nuove tariffe delle prestazioni di riabilitazione di mantenimento rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale, adottate con DGR n. 979/2020 e ulteriori chiarimenti”*;

Vista la Circolare registro ufficiale della Regione Lazio n. 1294900 del 19/12/2022 avente ad oggetto *“DGR n. 138/2022 e n. 882/2022 – Entrata in vigore delle nuove tariffe delle prestazioni semiresidenziali e socioriabilitative rivolte a persone con disabilità fisica, psichica e sensoriale”*;

Considerato che presso la R.S.A. denominata S. Maria gestita dalla Casa Generalizia del Pio Istituto “Piccole Suore della Sacra Famiglia” sono ricoverati, previa autorizzazione della ASL territorialmente competente, i soggetti le cui generalità sono indicate, a tutela della riservatezza, nell'allegato alla presente determinazione;

Viste le istanze pervenute agli atti d'ufficio e acquisite al protocollo generale con n. 8807/2024, n. 12376/2024, n. 11911/2024 e n. 16349/2024;

Visto l'esito positivo dell'attività istruttoria curata dall'ufficio Servizi Sociali;

Considerato che la quota a carico dell'Ente è stata calcolata nel rispetto dei requisiti e secondo i criteri stabiliti dalla Regione Lazio, sulla base dell'attestazione ISEE presentata e delle dichiarazioni rilasciate dagli istanti;

Considerato che la spesa stimata da sostenere per l'anno 2024 ammonta a € 37.763,88 iva esente, fatte salve eventuali successive variazioni dei ricoveri in R.S.A. e/o delle quote relative, cui devono aggiungersi € 24,00 di spese di bollo (pari a € 2,00 per dodici mensilità);

Vista la Circolare della Regione Lazio Registro Ufficiale n. 1041629 del 22/9/2023, recante chiarimenti in merito alle linee guida ANAC sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010 come modificate dalla delibera ANAC n. 371 del 27 luglio 2022, che ha chiarito la necessità di acquisizione del Codice CIG anche per i pagamenti relativi alla compartecipazione alla spesa in favore degli utenti delle RSA e delle strutture riabilitative di mantenimento, pur in assenza di convezioni specifiche con la struttura accreditata;

Vista la Determinazione ANAC n. 4 del 7 luglio 2011 recante Linee Guida sulla tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi dell'articolo 3 della legge 13 agosto 2010, n. 136, aggiornata con delibera n. 556 del 31 maggio 2017, con delibera n. 371 del 27 luglio 2022 e con delibera n. 585 del 19 dicembre 2023 che al punto 3.5 chiarisce, tra l'altro che *l'erogazione di servizi sanitari e socio sanitari contemplati dai livelli di assistenza*

del servizio sanitario nazionale, effettuata da soggetti esterni accreditati, in forza di convenzioni o accordi contrattuali sottoscritti ai sensi del decreto legislativo 30/12/1992 n. 502 e gli affidamenti di servizi sociali in regime di autorizzazione o accreditamento in attuazione della legislazione regionale in materia sono fattispecie escluse dall'applicazione del codice degli appalti. Ad esse si applicano le previsioni delle leggi speciali statali e regionali vigenti in materia, integrate dai principi contenuti negli articoli 1, 2 e 3 del codice dei contratti pubblici.

Ai fini del rispetto della normativa sulla tracciabilità dei flussi finanziari, in materia di prestazioni di servizi sociali e socio-sanitari erogate in regime di accreditamento secondo le disposizioni nazionali e regionali in materia, attesa la particolarità di talune fattispecie, si rende necessaria la previsione di misure di semplificazione degli adempimenti per l'acquisizione del CIG per evitare l'introduzione di inutili appesantimenti procedurali;

Dato atto che il Codice CIG è stato acquisito esclusivamente ai fini della tracciabilità mediante Piattaforma Contratti Pubblici (PCP) gestita da ANAC ed è B177E3DCE2;

Dato atto che, ai sensi dell'art. 10, comma 1, n. 18, del D.P.R. n. 633/1972, sono esenti dall'I.V.A. le prestazioni sanitarie di diagnosi, cura e riabilitazione della persona rese nell'esercizio delle professioni e arti sanitarie soggette a vigilanza, ai sensi dell'articolo 99 del testo unico delle leggi sanitarie, approvato con regio decreto 27 luglio 1934, n. 1265, ovvero individuate con decreto del Ministro della salute, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze. L'esenzione si applica anche se la prestazione sanitaria costituisce una componente di una prestazione di ricovero e cura resa alla persona ricoverata da un soggetto diverso da quelli di cui al numero 19), quando tale soggetto a sua volta acquisti la suddetta prestazione sanitaria presso un terzo e per l'acquisto trovi applicazione l'esenzione di cui al presente numero; in tal caso, l'esenzione opera per la prestazione di ricovero e cura fino a concorrenza del corrispettivo dovuto da tale soggetto al terzo;

Ritenuto di dover provvedere ad impegnare le risorse necessarie al pagamento della quota sociale di compartecipazione comunale per il corrente anno 2024;

Dato atto che gli impegni di spesa derivanti dal presente procedimento sono compatibili con il programma dei conseguenti pagamenti, con i relativi stanziamenti in bilancio e con le regole di finanza pubblica (Art. 9, c. 2, D.L. 78/2009);

Atteso che la spesa stimata da sostenere, pari a € 37.787,88 iva esente, trova copertura all'interno dello stanziamento assegnato a questo Settore per l'espletamento delle proprie funzioni e, segnatamente, sul capitolo 143201 del bilancio di previsione 2024;

Accertato:

- di non incorrere in cause di incompatibilità previste dalla normativa vigente, con particolare riferimento al codice di comportamento e alla normativa anticorruzione;
- di non trovarsi in conflitto di interesse in relazione all'oggetto, con riferimento alla normativa vigente, in particolar modo con quella relativa alla prevenzione della corruzione;
- che, ai sensi dell'art. 9, comma 2, del D.L. 78/2009, il programma dei pagamenti conseguenti al presente atto è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di finanza pubblica;

Dato atto che il legale rappresentante della Casa Generalizia del Pio Istituto "Piccole Suore della Sacra Famiglia ha correttamente assolto agli obblighi di legge sulla tracciabilità dei movimenti finanziari previsti dall'art. 3 della legge n. 136/2010, indicando gli estremi del conto corrente dedicato ai pagamenti da ricevere dal Comune di Cassino;

Accertata la regolarità contributiva giusto DURC on line prot. n. INAIL_43460863 del 21/4/2024 emesso da INAIL con scadenza 19/8/2024, acquisito agli atti e allegato alla presente Determinazione;

Vista la legge 5 febbraio 1992, n. 104 recante "*Legge-quadro per l'assistenza, l'integrazione sociale e i diritti delle persone handicappate*";

Visto il parere di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria rilasciato ai sensi dell'art. 153, comma 5 del Decreto Legislativo n. 267/2000 e allegato al presente provvedimento;

Visti gli artt. 183 e 107, comma 3, lett. d), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in narrativa che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

- 1) **di prendere atto** delle degenze autorizzate dalla ASL territorialmente competente presso la R.S.A. *S. Maria* dei soggetti indicati nell'Allegato py, costituente parte integrante e sostanziale del presente provvedimento e visionabile presso il servizio competente nel rispetto della normativa vigente;
- 2) **di accogliere** le istanze di compartecipazione in premessa richiamate e, per gli effetti, impegnare la somma di € **37.787,88** iva esente in favore della Casa Generalizia del Pio Istituto "Piccole Suore della Sacra Famiglia", avente sede operativa in Castrocielo (FR), via Indipendenza, n. 2 - p. iva 00427050232 a titolo di quota sociale di compartecipazione comunale per il ricovero di cittadini del Comune di Cassino per l'annualità 2024 e di imputare la spesa al **Capitolo 143201 del Bilancio di Previsione 2024**;
- 3) **di attestare** che, ai sensi dell'art. 183, comma 8 del D.Lgs. n. 267/2000 e ss.mm.ii., il programma dei pagamenti conseguenti all'impegno di spesa di cui al presente provvedimento è compatibile con i relativi stanziamenti di cassa e con le regole di Finanza Pubblica in materia di pareggio di Bilancio introdotte dai commi 707 e ss. dell'art. 1 della legge 208/2015 e ss.mm.ii.;
- 4) **di dare atto** che le fatture dovranno essere intestate a Comune di Cassino e le stesse dovranno essere emesse e trasmesse in formato elettronico attraverso il Sistema di Interscambio (SDI) secondo quanto previsto dal D.M. 3 aprile 2013, n. 55 al seguente Codice Univoco: C910G9;
- 5) **di provvedere** alla liquidazione della spesa con successivi provvedimenti a fronte di idonea documentazione contabile;
- 6) **di riservarsi** di chiedere alla Regione Lazio il rimborso delle spese sostenute, per il corrente anno 2024, secondo le modalità stabilite e attraverso presentazione della prescritta documentazione di rendicontazione;
- 7) **di trasmettere** la presente determinazione, corredata dalla documentazione giustificativa, al Settore Finanziario per la prescritta attestazione di regolarità contabile e copertura finanziaria di cui all'art. 183 del D.Lgs. n. 267/2000;
- 8) **di attestare**, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativo-contabile ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento dal Responsabile del servizio;
- 9) **di dare atto** che il presente provvedimento diverrà esecutivo all'atto di apposizione del visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria, ai sensi dell'art. 147 bis, comma 1, e dell'art. 151, comma 4 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 10) **di dare atto** che per il procedimento di cui trattasi viene rispettato quanto indicato nel Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza approvato da questo Ente;
- 11) **di dare atto**, ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii., che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro il termine perentorio di sessanta giorni decorrente dalla pubblicazione ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine perentorio di centoventi giorni;
- 12) **di disporre**, in ottemperanza a quanto stabilito dal d.lgs. n. 33/2013, la pubblicazione del presente atto sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione Amministrazione Trasparente;

La presente determinazione, assolverà agli obblighi di pubblicità degli atti e trasparenza amministrativa attraverso l'Albo pretorio informatico dell'Ente ai sensi dell'art. 32, comma 5 delle Legge 18 giugno 2009, n. 69, come modificato dall'art. 2, comma 5, D.L. 30 dicembre 2009, n. 194, convertito, con modificazioni, dalla Legge 26 febbraio 2010, n. 25.

Il Funzionario incaricato di E.Q.

dott. Aldo Matera

A termini di regolamento si richiede la pubblicazione del presente atto all'Albo Pretorio On-Line.

Cassino li 08/05/2024

Il Segretario Generale Responsabile ad Interim

Dott. Pasquale Loffredo



COMUNE DI CASSINO

Provincia di Frosinone

Pagina 1 di 1

Determinazione AREA SERVIZI nr.332 del 08/05/2024

ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA

ESERCIZIO: 2024	Impegno di spesa	2024 1000/0	Data: 07/05/2024	Importo:	37.787,88
Oggetto:	PRESA D'ATTO AUTORIZZAZIONE RICOVERI IN RSA S. MARIA CASTROCELO (FR) - CASA GENERALIZIA DEL PIO ISTITUTO PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA. IMPEGNO DI SPESA QUOTA COMPARTECIPAZIONE COMUNALE ANNUALITÀ 2024. CIG B177E3DCE2				
Capitolo:	2024 143201	RSA - ENTRATA 17200			
Codice bilancio:	12.03.1.0103	C.I.G.:	B177E3DCE2	SIOPE:	1.03.02.15.008
Piano dei conti f.:	1.03.02.15.008 Contratti di servizio di assistenza sociale residenziale e semiresidenziale				
Beneficiario:	0005807 - CASA GENERALIZIA PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA				

.....

CASSINO li, 07/05/2024

Il Responsabile del Settore Finanziario



Estremi della Proposta

Proposta Nr. **2024 / 1291**

Settore Proponente: **AREA SERVIZI**

Ufficio Proponente: **Servizi Sociali Politiche per la famiglia-Assistenza - Politiche Giovanili**

Oggetto: **PRESA D'ATTO AUTORIZZAZIONE RICOVERI IN RSA S. MARIA CASTROCIELO (FR) - CASA GENERALIZIA DEL PIO ISTITUTO PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA. IMPEGNO DI SPESA QUOTA COMPARTECIPAZIONE COMUNALE ANNUALITÀ 2024. CIG B177E3DCE2**

Nr. adozione settore: **332** Nr. adozione generale: **1293**

Data adozione: **08/05/2024**

Visto Tecnico

Ufficio Proponente (Servizi Sociali Politiche per la famiglia-Assistenza - Politiche Giovanili)

In ordine alla regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime visto FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE

Data 02/05/2024

Il Responsabile di Settore

Dott. Pasquale Loffredo

Visto Contabile

In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 151, comma 4, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: VISTO FAVOREVOLE

Data 07/05/2024

Responsabile del Servizio Finanziario

Dott.ssa Monica Tallini



Comune di Cassino

SEGRETERIA GENERALE

Ufficio Copie

Determinazione nr. 1293 del 08/05/2024

OGGETTO: PRESA D'ATTO AUTORIZZAZIONE RICOVERI IN RSA S. MARIA CASTROCELO (FR) - CASA GENERALIZIA DEL PIO ISTITUTO PICCOLE SUORE DELLA SACRA FAMIGLIA. IMPEGNO DI SPESA QUOTA COMPARTICIPAZIONE COMUNALE ANNUALITÀ 2024. CIG B177E3DCE2

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Della determinazione di cui sopra, nel rispetto dell'art. 32 della legge 18/06/2009. N.69 e s.m.i., viene pubblicato mediante affissione all'Albo Pretorio on-line visibile sul sito istituzionale del Comune per rimanervi quindici giorni consecutivi dalla data odierna.

Cassino li 09/05/2024

IL SEGRETARIO COMUNALE
Dott. Pasquale LOFFREDO